



CORTE DEI CONTI

**COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO**

composto dai magistrati

Massimiliano Minerva
Rosa Francaviglia
Paola Briguori
Giuseppina Veccia
Anna Peta

Presidente
Consigliere
Consigliere relatore
Consigliere
Primo Referendario

nella camera di consiglio del 18 dicembre 2024

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 1, co. 12 *quinquies* lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 37/SSRRCO/INPR/2023, con la quale è stata approvata la “Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2024”, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento per l’organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 1/2024/CCC del 18 gennaio 2024, con la quale è stata approvata la “*Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l’anno 2024*”;

VISTO il decreto presidenziale n. 2/2024, con il quale è stata assegnata al Cons. Paola Briguori l’istruttoria relativa al “*Programma nazionale equità nella salute*”;

VISTE la nota prot. n. 147 del 7.2.2024, con cui sono state chieste le prime informazioni al Ministero della salute, in qualità di Autorità di Gestione del Programma nazionale equità nella salute e le successive note n. 319 del 25.3.2024 e n. 565 del 4.6.2024;

VISTE le note di riscontro trasmesse dal Ministero della salute n. 3976 del 21.2.2024 e n. 892 del 19.6.2024 con i loro allegati;

SENTITI i rappresentanti del Ministero della salute, convocati in audizione tenutasi in data 10.4.2024;

VISTA la relazione istruttoria trasmessa il 5.7.2024 al Ministero della salute, onde consentire allo stesso, ai fini del contraddittorio, di produrre osservazioni nel termine di 7 giorni, ivi assegnato;

VISTA la nota di riscontro trasmessa dal Ministero della salute n. 1183 del 12.7.2024;

VISTA la relazione conclusiva di deferimento al Collegio nota Prot. CCC n. 753 del 15.7.2024 a firma del Cons. Paola Briguori;

VISTA la deliberazione n. 29/2024/CCC, adottata all’esito della camera di consiglio del 16.7.2024, sugli esiti della prima fase istruttoria del “*Programma nazionale equità nella salute*”;

VISTA la nota di riscontro trasmessa dal Ministero della salute n. 13582 del 30.9.2024;

VISTA la relazione di deferimento al Collegio n. 993 del 9 ottobre 2024, del Cons. Paola Briguori;

VISTA la deliberazione n. 38/2024/CCC, adottata all'esito della camera di consiglio del 22.10.2024, sugli esiti della prima fase istruttoria del "*Programma nazionale equità nella salute*";

VISTA la nota di riscontro trasmessa dal Ministero della salute n. 1210 del 4.12.2024;

VISTA la relazione di deferimento al Collegio n. 1338 del 11.12.2024 del Cons. Paola Briguori;

VISTA la nota integrativa di riscontro trasmessa dal Ministero della salute n. 3479 del 12.12.2024;

VISTA l'ordinanza n. 19 del 16.12.2024 e s.m.i., con cui il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il collegio per l'adunanza del 18 dicembre 2024, al fine della deliberazione in argomento;

UDITO, nella camera di consiglio del 18 dicembre 2024, il relatore Cons. Paola Briguori.

RITENUTO IN FATTO

1. Con deliberazione n. 1/2024/CCC il Collegio del controllo concomitante ha approvato il programma annuale del Collegio per l'anno 2024 ed ha assoggettato al proprio esame l'intervento "*Programma nazionale equità nella salute*" (d'ora in poi, anche, Programma, PN), che vede, quale Autorità di Gestione, il Ministero della salute, ex Segretariato Generale, Ufficio 4, dott.ssa Barbara Labella.
2. Con decreto presidenziale n. 2/2024 è stata assegnata al magistrato relatore, per l'esercizio delle funzioni del controllo concomitante, l'istruttoria del programma suddetto.
3. Il Programma è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 4.11.2022, n. C (2022)8051 e interviene nelle sette Regioni meno sviluppate del Paese (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) per rafforzare i servizi sanitari e rendere più equo l'accesso, anche nell'ottica

di sviluppare un'azione di sistema e implementazione dei sistemi sanitari regionali dell'area. In queste Regioni si registrano, infatti, rispetto al resto del Paese, minori livelli di soddisfacimento degli standard definiti a livello nazionale (LEA, Livelli Essenziali di Assistenza) e maggiori difficoltà finanziarie e organizzative nella gestione del servizio sanitario da parte delle rispettive Amministrazioni regionali, tali da richiedere un intervento a livello centrale.

Il Programma individua quattro aree di intervento, per le quali è più urgente intervenire alla luce delle disuguaglianze riscontrate: 1) prendersi cura della salute mentale; 2) maggiore copertura degli screening oncologici; 3) il genere al centro della cura; 4) contrastare la povertà sanitaria.

Le risorse finanziarie stanziare sono pari a euro 625 mln, di cui euro 250 mln come risorse nazionali, ed euro 375 mln come risorse dell'Unione (di cui euro 225 mln come risorse Fse+ ed euro 150 mln come risorse FESR).

Le menzionate somme sono così suddivise per priorità:

- Priorità 1: Servizi sanitari più equi e inclusivi: euro 360 mln;
- Priorità 2: Servizi sanitari di qualità: euro 241,250 mln;
- Priorità 3: Assistenza tecnica: euro 15 mln;
- Priorità 4: Assistenza tecnica: euro 8,750 mln.

Con decreto del Segretario Generale n. 5 del 17/4/2023, registrato dalla Corte dei conti il 22/05/2023 al n. 1664, le risorse destinate al Programma Nazionale Equità nella Salute sono state ripartite tra le sette Regioni interessate dal Programma e l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP), quali Organismi intermedi.

Si tratta di euro 591.628.430,00 così suddivisi:

- Regioni: euro 405.707.405,00;
- INMP: euro 185.921.025,00.

Rimangono in capo al Ministero della Salute gli interventi previsti nelle Priorità di Assistenza tecnica, di importo complessivo pari a euro 23.750.000,00, nonché quelli di adeguamento delle competenze del personale, sostenuti da FSE+, pari a euro 5.129.000,00, e le iniziative di comunicazione, sensibilizzazione e informazione,

sostenuti da FESR, pari a euro 4.492.570,00, per un totale complessivo in capo al Ministero di euro 33.371.570,00.

I principali atti adottati con riferimento all'attuazione del Programma sono i seguenti:

- Istituzione del Comitato di Sorveglianza¹;
- Approvazione del Piano di valutazione²;
- Adozione del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)³;
- Istituzione del Comitato Tecnico di Coordinamento⁴;
- Approvazione della Convenzione fra Ministero della Salute e Formez PA per la realizzazione del progetto PeNsa "Supporto specialistico al Ministero della Salute per la governance del PN Equità nella Salute"⁵;
- Approvazione delle Convenzioni per la delega delle funzioni di Organismo intermedio all'INMP⁶ e alle n. 7 Regioni⁷.

4. Una prima attività istruttoria è stata incentrata sulla gestione del PN Equità nella salute e ha riguardato la fase di avvio e di esecuzione del Piano, compresa tra il 2023 e il 2024, in vista del raggiungimento dei *target* intermedi con scadenza nel 2024 e dei *target* finali con scadenza nel 2029, previsti dagli indicatori di *output* e di risultato del Programma.

Dopo lo scambio di una nota istruttoria e un riscontro da parte dell'Autorità di Gestione, si è svolta in data 10.4.2024, l'audizione dei Rappresentanti del Ministero – tra cui la dott.ssa Barbara Labella – che hanno fornito una serie di importanti chiarimenti.

Con successiva nota del 4.6.2024, n. 565, questo Magistrato relatore ha chiesto ulteriori informazioni in merito agli adempimenti previsti dal Regolamento (UE)

¹ Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 50 del 28.12.2022 e n. 2 del 30.1.2023.

² Approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 24.10.2023.

³ Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 11 del 28.6.2023, nonché Decreto del Capo Dipartimento n. 35 del 14.06.2024.

⁴ Decreto del Segretario generale n. 14 del 18.07.2023 e n. 28 del 13.10.2023.

⁵ Decreto del Segretario Generale n. 67 del 28.12.2023.

⁶ Decreto del Segretario Generale n. 65 del 22.12.2023.

⁷ Decreto del Segretario generale n. 33 del 27 ottobre 2023; Decreto del Segretario Generale n. 1 del 4 gennaio 2024; Decreto del Segretario generale n. 47 del 16 novembre 2023; Decreto del Segretario Generale n. 32 del 27 ottobre 2023; Decreto del Segretario Generale n. 49 del 24 novembre 2023; Decreto del Segretario Generale n. 64 del 20 dicembre 2023; Decreto del Segretario Generale n. 48 del 24 novembre 2023.

2021/1060, dal Piano di valutazione (approvato il 24.10.2023) e dal Si.Ge.Co. (versione del 27.6.2023).

Il Ministero, con nota del 19.6.2024 n. 892, ha dato riscontro alle richieste inviando una serie di allegati, che questo magistrato ha preso in esame rilevando una serie di criticità, che hanno caratterizzato le prime fasi di avvio della gestione del Programma e da cui è conseguita la necessità di formulare specifiche raccomandazioni.

4.1. L'istruttoria è esitata in un primo deferimento al Collegio, che ha adottato la deliberazione n. 29/2024/CCC il 16.7.2024, con cui sono state accertate una serie di criticità con conseguenti raccomandazioni con le quali si invitava il Ministero:

- di continuare nel processo di accelerazione delle azioni necessarie al raggiungimento dei *target* intermedi, fissati al 31.12.2024;
- di predisporre un cronoprogramma per ciascun progetto, in cui siano fissate scadenze intermedie utili a valutare l'avanzamento dello stesso;
- di porre in essere ogni azione necessaria atta a superare gli impedimenti fin ora riscontrati in merito all'avvio del Piano di valutazione e, nello specifico, di avviare, in tempo utile, la procedura di affidamento ad operatore esterno delle tre valutazioni per le quali è prevista l'esternalizzazione (valutazione di implementazione, di impatto e strategia di comunicazione).

Il Ministero, con nota n. 13582 del 30.9.2024, ha trasmesso il riscontro avente ad oggetto le misure auto-correttive predisposte a seguito dell'adozione della citata deliberazione.

In ordine al raggiungimento dei *target* intermedi, fissati al 31.12.2024, l'Amministrazione ha riferito che: *"al 31.12.2023 non sarebbe stato possibile registrare un avanzamento del Programma, dal momento che la stipula delle Convenzioni con gli OO.II. e contestuale delega di funzioni si è concretizzata a ridosso di tale data, rinviando necessariamente ad un momento successivo la rilevazione di un qualunque avanzamento. Peraltro, già al 30 giugno 2024 è stato registrato un significativo avanzamento degli indicatori"*.

Il Ministero ha elencato gli indicatori di *output* per i quali è stabilito un *target* intermedio, fornendo un aggiornamento sul raggiungimento dei relativi valori, nonché le attività poste in essere dagli Organismi Intermedi finalizzate al loro perseguimento.

Ha evidenziato che l'avanzamento delle azioni e dei progetti è stato oggetto di un monitoraggio, promosso dall'Autorità di Gestione, che prevede un percorso di incontri bilaterali con gli Organismi Intermedi, avviato nel mese di luglio 2024. Inoltre, dopo aver evidenziato come risulti condivisibile l'importanza di una scansione temporale definita degli interventi, ha precisato che il Piano Operativo non è votato, per sua natura, ad una programmazione di dettaglio.

In definitiva, l'Autorità di Gestione ha rappresentato che il cronoprogramma sarebbe stato delineato nella fase attuativa, nel momento in cui i beneficiari presenteranno i progetti corredati dai relativi cronoprogrammi; i medesimi progetti verranno caricati sul sistema informativo ReGis che, tra i vari moduli, presenta anche quello relativo al "Cronoprogramma/Costi", volto a contenere, tra le altre, le informazioni relative all'*iter* procedurale del progetto con le date previste ed effettive per l'avvio e la conclusione degli *step* predefiniti sulla base della tipologia di operazione.

4.2. E' seguito un secondo deferimento al Collegio, che ha approvato la deliberazione n. 38/2024/CCC del 22.10.2024, con cui ha accertato l'adozione da parte del Ministero delle raccomandazioni riportate dalla deliberazione n. 29/2024/CCC.

Dunque, il Collegio ha ritenuto di poter prendere atto che l'Autorità di Gestione ha avviato un percorso autocorrettivo, che si è tradotto nello svolgimento di attività finalizzate all'efficace ed efficiente verifica e monitoraggio del corretto impiego delle risorse del Programma nazionale equità nella salute.

5. L'attività istruttoria successiva è proseguita verificando il monitoraggio dell'avanzamento degli indicatori di *output* e di risultato dell'intero PN, ai fini del raggiungimento dei *target* intermedi in scadenza il 31 dicembre 2024.

Con nota n. 1210 del 20.11.2024, il Magistrato relatore ha chiesto ulteriori approfondimenti istruttori in relazione ai seguenti argomenti: a) aggiornamento sull'avanzamento degli indicatori *output*, ai fini del raggiungimento dei *target* intermedi in scadenza al 31 dicembre 2024; b) esiti della procedura per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del Programma; c) aggiornamento in ordine alla presentazione da parte dei beneficiari dei progetti, corredati dai relativi cronoprogrammi, e al caricamento degli stessi sul sistema Regis; d) esiti della riunione di riesame annuale della *performance*, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento (UE) 2021/1060, indicando eventuali problematiche rilevate durante la

riunione di riesame con la Commissione che incidono sull'attuazione del programma e le conseguenti misure adottate .

5.1. Con nota n. 3373 del 4.12.2024, il Ministero ha trasmesso il riscontro avente ad oggetto gli ulteriori approfondimenti istruttori richiesti.

5.2. Con nota n. 3479 del 12.12.2024, il Ministero ha inviato un successivo riscontro avente ad oggetto la trasmissione degli esiti della ricognizione relativa ad alcuni indicatori di *output*, aggiornati al 30.11.2024.

6. Letto il riscontro, il Magistrato relatore ha chiesto con relazione n. 1338 del 11.12.2024, il deferimento al Collegio.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. Stato di attuazione dell'intervento

L'attività istruttoria ha avuto ad oggetto il monitoraggio dell'avanzamento degli indicatori di *output* e di risultato dell'intero PN, ai fini del raggiungimento dei *target* intermedi in scadenza il 31 dicembre 2024.

Il Ministero ha dato riscontro con nota n. 3373 del 4.12.2024 alle richieste istruttorie da ultimo formulate dal magistrato relatore.

In ordine all'avanzamento degli indicatori *output*, ai fini del raggiungimento dei *target* intermedi in scadenza al 31 dicembre 2024, l'Autorità di gestione ha elencato gli indicatori di *output* per i quali è stabilito un *target* intermedio, fornendo un aggiornamento sul raggiungimento dei relativi valori. In particolare, ha dichiarato che risultano già conseguiti i *target* relativi ai seguenti indicatori:

- EECO18 - Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti (Priorità 1- Obiettivo specifico ES04.11-Fondo FSE+), in relazione al quale è stato superato il *target* intermedio (n. 7), essendo già raggiunto il *target* finale (n. 38);
- PSOI_1 - Numero di Dipartimenti di Salute Mentale coinvolti (sostenuti) (Priorità 1- Obiettivo specifico ES04.11 - Fondo FSE+) risulta raggiunto il valore n. 7 e dunque risulta superato il *target* intermedio fissato a 2;
- PSOI_2 - Numero giornate uomo di personale esterno all'amministrazione a supporto dell'attuazione del programma (Priorità 1- Obiettivo specifico ES04.11-

Fondo FESR) risulta raggiunto il valore n. 1.010 giornate uomo e dunque risulta superato il target intermedio fissato a 564;

- PSOI_2 - Numero giornate uomo di personale esterno all'amministrazione a supporto dell'attuazione del programma (Priorità 4- Obiettivo specifico RS04.5-Fondo FSE+), risulta raggiunto il valore n. 1.279 giornate uomo e dunque risulta superato il target intermedio fissato a 967;
- PSOI_3 - numero di pubbliche amministrazioni sostenute con progetti di assistenza tecnica - (Priorità 4 - Obiettivo specifico RS04.5- indicatore previsto sia per il Fondo FSE+ che per il FESR), per il quale è stato superato sia il *target* intermedio (n. 2 Pubbliche amministrazioni) che quello finale (n. 2 Pubbliche amministrazioni), avendo conseguito il valore 9 e dunque superato anche il *target* finale (al 2029) del Programma.

Infine, con riferimento agli indicatori di *output* EECO01 - Numero complessivo di partecipanti (Priorità 1, Obiettivo specifico ES04.11, fondo FSE+) e EECO13 -Cittadini di Paesi Terzi (Priorità 1, Obiettivo specifico ES04.11, fondo FSE+), il Dicastero ha rappresentato che l'Organismo Intermedio INMP ha recentemente effettuato una ricognizione, richiedendo ai soggetti beneficiari di comunicare entro il 6 dicembre p.v. il valore dell'indicatore conseguito alla data del 30 novembre.

Il Ministero si è impegnato a trasmettere al Magistrato relatore gli esiti della predetta ricognizione non appena disponibili.

Con nota n. 3479 del 12.12.2024, l'Amministrazione ha trasmesso gli esiti della ricognizione relativa agli indicatori di *output* EECO01 - Numero complessivo di partecipanti (Priorità 1, Obiettivo specifico ES04.11, fondo FSE+) e EECO13 -Cittadini di Paesi Terzi (Priorità 1, Obiettivo specifico ES04.11, fondo FSE+).

Il Dicastero ha rappresentato che l'O.I. INMP ha fornito i seguenti dati di monitoraggio degli indicatori di *output* per l'area Contrastare la Povertà sanitaria:

- EECO01 - Numero complessivo di partecipanti, raggiunto 774 (*target* intermedio atteso 2.000);
- EECO13 - Cittadini di Paesi Terzi, raggiunto 185 (*target* intermedio atteso 800).

L'Autorità di Gestione ha precisato che i dati descritti sono stati rilevati al 30.11.2024 e che derivano da progetti avviati nei mesi di ottobre e novembre 2024; pertanto, allo stato, si potrebbero potenzialmente raggiungere i *target* intermedi alla scadenza fissata.

Inoltre, il Dicastero ha evidenziato che, ai sensi dell'articolo 42, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, il termine per il conseguimento dei *target* intermedi è il 31.12.2024, ma la relativa trasmissione elettronica dei dati tramite il portale SFC è dovuta entro il 31.1.2025. Pertanto, si può affermare che allo stato il livello dei risultati raggiunti anche in parte *qua* fanno ipotizzare una tendenza positiva nel raggiungimento dei *target* intermedi.

In ordine agli esiti della procedura per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del Programma, il Dicastero ha rappresentato che è stata disposta l'indizione di una gara tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027, in un unico lotto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un periodo presunto di 59 mesi e per un importo a base d'asta pari a euro 1.181.263,00; con il medesimo Decreto è stata nominata Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) la dott.ssa Barbara Labella.

Inoltre, il Ministero ha specificato che il bando di gara è stato trasmesso in data 8 ottobre 2024 alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e pubblicato in data 10 ottobre 2024, con termine per la presentazione delle offerte fissato al 21 novembre 2024.

L'Autorità di Gestione ha chiarito che sono pervenute in totale n.4 offerte, da parte dei seguenti operatori economici: 1) ISRI, Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali in qualità di singolo operatore economico; 2) LATTANZIO KIBS S.p.A. Benefit Corporation in qualità di singolo operatore economico; 3) RTI Ismeri Europa Srl - Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna (SSSA) in qualità di RTI Costituendo; 4) RTI IRS-PTS-FGB (Istituto per la Ricerca Sociale soc. coop. - PTSCLAS spa - Fondazione Giacomo Brodolini) in qualità di RTI Costituendo.

Risultano ammessi alla fase successiva di gara l'operatore economico LATTANZIO KIBS S.p.A. Benefit Corporation e RTI IRS-PTS-FGB (Istituto per la Ricerca Sociale soc.coop.- PTSCLAS spa Fondazione Giacomo Brodolini), mentre sono stati ammessi con riserva l'Operatore Economico ISRI, Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali e l'RTI Ismeri

Europa Srl – Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant’Anna (SSSA), in qualità di RTI Costituendo.

Inoltre, è stato attivato il procedimento di soccorso istruttorio per l’Operatore Economico ISRI, Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali e l’RTI Ismeri Europa Srl – Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant’Anna (SSSA) in qualità di RTI Costituendo.

Il Dicastero ha comunicato che soltanto, ad esito della conclusione del procedimento di soccorso istruttorio, verrà redatto il verbale conclusivo di Ammissione e/o Esclusione degli Offerenti.

In relazione alla presentazione da parte dei beneficiari dei progetti, corredati dai relativi cronoprogrammi, il Ministero ha rappresentato di aver delegato gli Organismi Intermedi alla selezione e alla gestione delle operazioni di competenza; conseguentemente, la presentazione dei progetti da parte dei beneficiari, ad eccezione di quelli a titolarità del Ministero della salute (Priorità di Assistenza Tecnica 3 e 4), è gestita da ciascun Organismo Intermedio.

Quanto al caricamento dei predetti progetti sul sistema ReGiS, il Dicastero ha specificato di aver sollecitato gli Organismi Intermedi a caricare i progetti di pertinenza sul sistema informativo. Inoltre, a riguardo la Ragioneria Generale dello Stato ha garantito, in occasione della verifica di sistema effettuata dall’Autorità di Audit sul PNES in data 7.8.2024, la piena funzionalità della piattaforma al 31.12.2024.

Il Ministero ha riferito che ad oggi risultano caricati i progetti a titolarità dell’Autorità di Gestione per le Priorità di Assistenza Tecnica 3 e 4, mentre per quanto riguarda i progetti a titolarità degli Organismi intermedi, è, allo stato, in corso il caricamento dei dati.

In ordine agli esiti della riunione di riesame annuale della *performance* ex art. 41 del Regolamento (UE) 2021/1060, svolta tra la Commissione europea e tutte le Autorità di Gestione dei Programmi Nazionali e Regionali sostenuti dal FESR e FSE+, organizzata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud con il supporto del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027, l’Autorità di gestione ha trasmesso tutta la documentazione riguardante gli esiti degli incontri, tenutisi il 29 e il 30 ottobre 2024, non segnalando eventuali problematiche emerse.

In relazione al monitoraggio dell’attuazione del PN Equità nella salute, sono stati individuati i seguenti dati:

- Valore dei programmi: FESR 250,00 e FSE+ 375,00.
- Impegni: FESR: 4,46 e FSE+: 7,77.
- Pagamenti: FESR 0,22; FSE+: 0,38.
- Percentuale Avanzamento Impegni: FESR 1,78% e FSE+ 2,07%.
- Percentuale Avanzamento Pagamenti: FESR 0,09% e FSE+0,10%.

Pertanto, sulla base di quanto rappresentato dal Ministero risulta evidente l'impegno profuso dall'Autorità di Gestione nel monitoraggio dell'avanzamento delle azioni e dei progetti, nonché il superamento degli impedimenti fin ora riscontrati in merito all'avvio del Piano di valutazione, avendo quasi concluso la procedura volta all'affidamento ad operatore esterno delle valutazioni previste in detto Piano.

Resta fermo che il Magistrato relatore proseguirà l'istruttoria volta alla verifica dell'efficacia delle misure adottate e della gestione del PN Equità nella salute.

2. Conclusioni

Alla luce di quanto precede e in base alla documentazione versata in atti, nonché agli esiti dell'istruttoria fin qui condotta, come esposta nella relazione del magistrato relatore, il Collegio ha avuto modo di rilevare che, con riferimento al "Programma nazionale Equità nella salute" e, in particolare, alle misure allo stato attivate, non ricorrono irregolarità gestionali tali da richiedere la segnalazione di responsabilità dirigenziali ai sensi dell'articolo 21, co. 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, né la formulazione di specifiche raccomandazioni in ordine alle attività già avviate e riferite dal Ministero della salute.

In questa prospettiva, il Collegio si riserva la verifica, da condursi a cura del magistrato relatore, della corretta realizzazione del complessivo Programma in argomento.

Resta, pertanto, impregiudicato ogni ulteriore approfondimento istruttorio volto a verificare, *in itinere*, la realizzazione del Programma, e, nello specifico, successivamente alla scadenza del termine per la trasmissione elettronica dei dati tramite il portale SFC (31.1.2025), il raggiungimento dei *target* intermedi in scadenza il 31.12.2024 in relazione agli indicatori di *output* EECO01 – Numero complessivo di partecipanti (Priorità 1, Obiettivo specifico ES04.11, fondo FSE+) e EECO13 –Cittadini di Paesi Terzi (Priorità 1, Obiettivo specifico ES04.11, fondo FSE+), in relazione ai quali si è registrato un significativo avanzamento.

P. Q. M.

Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, all'esito dell'istruttoria fin qui condotta in merito al *"Programma nazionale equità nella salute"*:

ACCERTA nei sensi di cui in motivazione, l'attuale stato di attuazione del Programma, riservandosi ogni ulteriore verifica, all'esito della successiva fase istruttoria, circa l'avanzamento degli strumenti e delle misure agevolative in esso compresi nonché circa il raggiungimento dei relativi obiettivi.

Resta fermo che il Collegio proseguirà l'esercizio delle sue funzioni di controllo concomitante sull'efficacia delle misure adottate e sulla gestione del Programma.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Ministero della salute;
- Commissioni parlamentari competenti

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in **Roma**, nella camera di consiglio del **18 dicembre 2024**.

Il Magistrato estensore
Paola BRIGUORI
(f.to digitalmente)

Il Presidente
Massimiliano MINERVA
(f.to digitalmente)

Depositata in Segreteria in data 30 dicembre 2024

La funzionaria preposta
Luigina SANTOPRETE
(f.to digitalmente)